Ill.mo e Ex.mo Snr

Já pelo meu officio antecedente tive a honra de informar a V. Ex.ia do recurso que então fiz ao Ex.mo Marquez D'Yenne Governador da Divisão de Genova em consequencia das Ordens que V. Ex.ia foi servido transmittir-me relativamente á reclamação das 60 Barricas Vão Pernambuco que conduzio á Este Porto o Berg.im Sardo Mevoco, pedindo a S. Ex.ia em Nome do Governo de S. M. O Imperador Nosso Augusto Senhor, houvesse de passar as Ordens precisas para a competente entrega do Mesmo Vão e poder assim dispôr delle, conforme as instrucções. Infelizmente no dia 17. do corr.te passou desta para melhor vida o Sobredito Snr Governador, sem antes ter respondido ao meu Officio e já estava fazendo huma nova representação á Este Governo, quando justamente chegou em meu poder a sua resposta pelo General Meighini encarregado pró interim do expediente do Mesmo Governo, na qual se faz cargo

Ex.mo Snr Eustaquio Adolfo de Mello Mattos
Londres

Se me observar que o Governo de S. M. Sardaes não pode admettir a minha pertenção porque contraria ao Direito das Gentes e em opposição ás leys que regem este Portofranco.

Por este motivo e para que V. Ex.ia p. melhor possa ser informado do modo com que este Negocio foi por mêm tratado, me faço hum Dever de transmittir junto copia do meu Officio e das respostas que ora mesmo acabo de receber.

Deos Guarde a V. Ex.ia. Genova em 19. de Junho de 1830.

J. M. Nicolay

Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Marchese D'Yenne

Genova li 29. Maggio 1830.

Copia

Essendo venuto in cognizione il Ministro Plenipotenziario di S. M. l'Imperatore del Brasile mio Augusto Signore presso la Real Corte di Londra, essere giunta in questo Porto una partita legno Brasile col Bregantino Sardo Revoco, e siccome l'esportazione dal Pernambucco di tale genere, essendo Patrimonio della Prefata M. S. S. é vietata e non potendo egli, che giudicare controbandata ed illecitamente esportata la detta Partita legno, mi ordina che in Nome del mio Governo, richiami a quello di S. M. Sarda il legno sudetto, attualmente esistente nei Magazzeni del Porto franco, per disporne poi io conforme gli Ordini.

In adempimento pertanto del mio dovere, hó l'onore dirigermi alla Ecc.za V.a, siccome Capo del Governo Sardo in questa Città, onde prese in considerazione, e la qualitá del genere, e la mia posizione voglia degnarsi di dare quei Ordini che meglio nella sua saviezza crederá opportuni, acciò mi venga reso conto della Partita legno in questione.

Persuaso che questo mio richiamo avrá quell'effetto, che ben posso desiderare, pregiomi rassegnare all'Ecc.za V.a i sensi della predistinta mia stima, ó quali hó l'onore di protestarmi. Di V.a Ecc.za Ill.mo e Dev.mo Serv.re

Assignado / G. M. Nicolay

Ill.mo Sig.r Nicolay Console Generale del Brasile

Genova li 18. Giugno 1830.

Copia

Presosi in matura disamina il contenuto nell'Ufficio da V. S. Ill.ma indiretto a questo Governo il 29. dello scaduto Mese di Maggio, mi occorre farle sentire che la Domanda la quale ne forma l'oggetto, non può per niun titolo esser ammessa, mentre; e si riferisce essa ad una Legge, che meramente locale, siccome non traente origine dal Diritto delle genti, può solo nel Brasile meritare al contraventore la stabilita pena; e viene essa fatta ad uno Stato Estero a danno di un suo proprio suddito, e contro le vegliante sue Leggi, e più specialmente contro quella in vigore pel Portofranco di Genova, la quale guarentisce le proprietà a favore esclusivamente di coloro in nome dei quali viene manifestata la Merce, e non altrimenti.

In questo stato di cose, e per le esposte raggioni di cui credo riconoscerà Ella tutta la giustizia, non può questo Governo dare veruno provvedimento circa alla Domanda che forma l'oggetto della precitata sua; e non mi rimane che a profittar dell'incontro onde proferirle i sensi di mia distinta considerazione.

Il Generale Comandante la Divisione
Assignado / G. Meighini